

Fecondazione assistita, legge alla Consulta

CORTE DI CASSAZIONE

Non c'è il riconoscimento anagrafico di bambini di coppie omosessuali

Patrizia Maciocchi

Sarà la Consulta ad accertare se la legge sulla fecondazione assistita sia in conflitto con la Carta costituzionale e con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo per la parte in cui nega il riconoscimento anagrafico ai bambini delle

coppie omosessuali nate da maternità surrogata, esclusa in Italia e sanzionata penalmente.

La Cassazione, con l'ordinanza, 8325/2020, solleva dubbi di costituzionalità in merito alla possibilità di impedire la delibazione della sentenza straniera che riconosce la doppia paternità per i bimbi nati all'estero con il cosiddetto "utero in affitto". Un rinvio che arriva dopo una recentissima sentenza con la quale la stessa Cassazione (7668/2020) aveva ribadito il no al riconoscimento come genitore intenzionale nel caso di coppie composte da uomini l'unica via per la

genitorialità passa inevitabilmente per la maternità surrogata. Una pratica vietata, aveva avvertito la Cassazione, in nome del principio dell'ordine pubblico a tutela della dignità della gestante e dell'istituto dell'adozione, «considerati dal legislatore, non irragionevolmente, prevalenti sull'interesse del minore». Diverso il parere espresso nell'ordinanza di rinvio, nella quale i giudici evidenziano il contrasto della sentenza delle Sezioni unite 12193/2019 - che negava la trascrizione del provvedimento del giudice straniero - con il primo parere reso in tema di procreazione assi-

stata dalla Grande Chambre di Strasburgo il 3 aprile 2019. Un provvedimento entrato in vigore nel 2018 ma non ancora reso esecutivo dall'Italia.

In quell'occasione il massimo consesso della Corte di Strasburgo aveva chiarito la possibilità per gli Stati di adottare misure per scoraggiare la pratica della gestazione per altri, sempre però nel rispetto dell'interesse preminente del minore.

È l'impossibilità di valutare caso per caso, l'opportunità di riconoscere il diritto alla trascrizione, crea dubbi sulla legittimità della legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

